



**Servizio:** Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

**Settore:** PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 3252 del 02-11-2023**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI INDAGINI STRUTTURALI IN IMMOBILI AFFIDATI IN GESTIONE ALL'ASPAL. LOTTO N. 1: INDAGINI STRUTTURALIPROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NONCHÉ DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI IMPIANTISTICI DEL FABBRICATO SEDE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE LAVORO E FORMAZIONE DI SASSARI". INTERVENTO RICOMPRESO NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4. CUP: D84J22000860006 – CIG: Z2F3CB691D. LOTTO N. 2: INDAGINI STRUTTURALI SUI SOLAI DELLA EX PRETURA DI ALES, NUOVA SEDE DEL CPI. CIG: Z733CB69CB.</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016.

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii..

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano.

VISTA la determinazione ASPAL n. 3215 del 30.12.2022 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttrice ad Interim del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili.

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio.

VISTA la Determinazioni ASPAL n. 2302 del 05.07.2023, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.04.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011.

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019.

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022".

## DETERMINAZIONE N. 3252/ASPAL DEL 02-11-2023 - PROPOSTA N. 3330 DEL 24-10-2023

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASPAL.

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione della Direttrice Generale n. 1096/ASPAL del 31.03.2023.

VISTO il D.M. n. 74 del 28.06.2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale viene adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro" che prevede lo stanziamento delle risorse destinate anche al potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego regionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/41 del 09.07.2020 "Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74, recante "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro". Adozione del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)" con la quale è stato adottato il piano attuativo regionale, individuata l'ASPAL come soggetto attuatore dello stesso, con mandato all'individuazione degli immobili oggetto di intervento ed all'attuazione delle azioni conseguenti e necessarie.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021 avente oggetto "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020." che alla linea di intervento 3.4 prevede tra gli altri il finanziamento delle attività di cui alla procedura di gara in oggetto.

VISTA altresì la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 02/02/2021 e la richiesta integrazioni nota prot.n. 4387 del 30/4/2021 e dato atto che la stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna'.

VISTO che le predette risorse sono confluite all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano.

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018).

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 01 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI e ulteriori direttive in fase di definizione.

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

VISTO il regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 915/ASPAL del 22.03.2023 che approva il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2818/ASPAL del 08.09.2023 che approva il programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale 2023.

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore del Servizio 898 del 21.03.2023 con la quale veniva nominato il geom. Corrado Masala responsabile unico del procedimento per l'intervento di "Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari".

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1373 del 20.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione predisposto dal RUP in data 19.04.2023.

RICHIAMATA la propria determinazione n. 2272 del 30.06.2023 con la quale è stato affidato al RTP formato dagli Ingg. Tore, Pinna e Signorile, il servizio di progettazione dei "Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari" CUP: D84J22000860006 – CIG: 9824473398.

CONSIDERATO che:

- i professionisti incaricati della progettazione hanno richiesto l'esecuzione di prove strutturali e geognostiche ai fini di determinare le cause delle fessurazioni presenti nelle tramezzature al piano terra di un'ala dell'edificio, e poter progettare la risoluzione delle fessurazioni;
- è opportuno eseguire prove strutturali anche sui solai della ex Pretura di Ales, nuova sede del CPI di Ales.

DATO ATTO che:

- i professionisti incaricati della progettazione hanno predisposto un piano delle indagini strutturali e un piano delle indagini geognostiche per Sassari;
- il RUP ha predisposto un analogo piano di indagini strutturali per l'ex Pretura di Ales;
- per eseguire le indagini strutturali è necessario affidare il servizio in appalto a ditta specializzata e qualificata;
- l'appalto di cui trattasi rientra nella categoria dei servizi di consulenza in ingegneria strutturale CPV: 71312000-8;
- l'importo delle indagini strutturali da eseguire nell'ex CPLF di Sassari ammonta a € 7.461,03 oltre IVA;
- l'importo delle indagini strutturali da eseguire nell'ex Pretura di Ales ammonta a € 4.089,08 oltre IVA;
- considerata l'esiguità degli importi, complessivamente inferiori al limite di € 140.000,00, il RUP ha predisposto, in ossequio ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del codice dei contratti, un'unica procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con 2 lotti (Lotto n. 1 ex CPLF di Sassari, Lotto n. 2 ex Pretura di Ales), affidabili a un unico operatore economico, per complessivi € 11.550,11.

VISTA la lettera di invito, prot. ASPAL 70985 del 06.10.2023, finalizzata all'affidamento diretto del servizio in oggetto e nella quale sono state direttamente riportate le esigenze dell'amministrazione e tutte le clausole essenziali del contratto.

DATO ATTO che:

- la lettera d'invito è stata trasmessa mediante la piattaforma SardegnaCAT, la quale ha generato per tale procedura il codice rfq\_420928 del 06.10.2023;

## DETERMINAZIONE N. 3252/ASPAL DEL 02-11-2023 - PROPOSTA N. 3330 DEL 24-10-2023

- avendo determinato l'importo a base di offerta interamente da prezzi finiti rinvenuti sul Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, anno 2023, è stato invitato a formulare preventivo un solo operatore economico, essendo già valutata a monte la congruità dei prezzi;
- il termine per la presentazione dell'offerta è stato fissato alle ore 20:00 del 12.10.2023;
- l'operatore economico invitato, la società 4 EMME Service S.p.A. con sede a Bolzano (BZ) in Via Luis Zuegg n. 20 Codice Fiscale e P.IVA: 01288130212, ha correttamente presentato la documentazione richiesta, anche mediante tempestiva integrazione amministrativa su richiesta del RUP;
- l'offerta economica presentata dalla società 4 EMME Service S.p.A. risulta così composta:
  - o Lotto n. 1: € 5.400,00;
  - o Lotto n. 2: € 2.800,00;
- trattandosi di affidamento diretto, con valutazione delle offerte basate unicamente sul prezzo, il RUP ha proceduto direttamente alla valutazione, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. e) dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/20213.

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento diretto del servizio di indagini strutturali da eseguire presso immobili affidati all'ASPAL, nello specifico:
  - o Lotto n. 1: indagini strutturali propedeutiche alla progettazione dei lavori di "riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari". Intervento ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego" piano di potenziamento CPI Intervento 3.4. CUP: D84J22000860006 – CIG: Z2F3CB691D.
  - o Lotto n. 2: indagini strutturali sui solai della ex pretura di Ales, nuova sede del CPI. CIG: Z733CB69CB.
- l'importo del servizio, a seguito dell'offerta ricevuta, risulta così determinato:
  - o Lotto n. 1: € 5.400,00;
  - o Lotto n. 2: € 2.800,00;
  - o Importo contrattuale totale: € 8.200,00.

RICHIAMATA integralmente la propria Determinazione n. 2547 del 27.07.2023 recante la disciplina transitoria per la verifica dei controlli dei requisiti in attesa delle linee guida per il sorteggio a campione per gli affidamenti diretti ai sensi del comma 1 dell'art 52 D.Lgs 36/2023 la quale dispone che, nelle more dell'adozione di linee guida semplificate per il sorteggio di un campione predeterminato, la stazione appaltante proceda per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 40.000,00, iva di legge esclusa, ai sensi dell'art. 52 comma 1 D. Lgs 36/2023, alla stipula della lettera-contratto, acquisendo:

- un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti;
- la consultazione del casellario ANAC (annotazioni riservate);
- la verifica del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il responsabile unico del progetto della procedura di cui al presente atto è il Geom. Corrado Masala, dipendente a tempo indeterminato dell'ASPAL in possesso dei requisiti e delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti affidati.

VISTA la determina del RUP del 24.10.2023 da cui si evincono: la procedura adottata, la valutazione della documentazione presentata, la valutazione dell'offerta economica, le verifiche effettuate e si propone di procedere all'affidamento del servizio in oggetto.

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate.

DATO ATTO che il RUP non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto ai sensi della l. 190 del 6/11/2012 e norme collegate, come da dichiarazione resa il 21.09.2023 con prof.n. 74372 e agli atti del servizio.

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- 1) Di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.
- 2) Di adottare la presente determinazione a contrarre semplificata, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.
- 3) Di prendere atto della procedura di affidamento adottata dal RUP, compresa tutta la documentazione trasmessa con la RdO rfq\_420928 del 06.10.2023 sulla piattaforma SardegnaCAT, registrata al prot. ASPAL n. 70985 del 06.10.2023.
- 4) Di prendere atto della determinazione del RUP del 24.10.2023 con la quale propone di affidare entrambi i lotti della presente procedura al medesimo operatore economico.
- 5) Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il servizio di indagini strutturali da eseguire presso immobili affidati all'ASPAL, nello specifico:
  - a. Lotto n. 1: indagini strutturali propedeutiche alla progettazione dei lavori di "riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari". Intervento ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego" piano di potenziamento CPI Intervento 3.4.  
CUP: D84J22000860006 – CIG: Z2F3CB691D.
  - b. Lotto n. 2: indagini strutturali sui solai della ex pretura di Ales, nuova sede del CPI  
CIG: Z733CB69CB.
- 6) Di dare atto che l'importo contrattuale è così determinato:
  - a. Lotto n. 1: € 5.400,00;
  - b. Lotto n. 2: € 2.800,00;
  - c. Importo contrattuale totale: € 8.200,00.
- 7) Di dare atto che le clausole essenziali del contratto e i documenti che ne fanno parte sono riportati nella succitata lettera d'invito, prot. ASPAL n. 70985 del 06.10.2023, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 8) Di dare atto che il contratto si concluderà con la lettera di trasmissione, della presente determinazione di affidamento, all'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
- 9) Di impegnare l'importo totale di € 10.004,00, di cui 8.200,00 per imponibile e € 1.804,00 per IVA, a favore dell'operatore economico 4 EMME Service S.p.A. con sede a Bolzano (BZ) in Via Luis Zuegg n. 20 Codice Fiscale e P.IVA: 01288130212 dando atto che la somma troverà copertura come segue:
  - a. quanto a € 6.588,00, di cui € 5.400,00 per imponibile e € 1.188,00 per IVA, sul Capitolo SC03.9155 CDR 00.00.01.02 Missione 01 Programma 06 PDCF U.2.02.01.09.000, impegno 3160058622 del Bilancio di previsione 2023-2025, Esercizio 2023;
  - b. quanto a € 3.416,00, di cui 2.800,00 per imponibile e € 616,00 per IVA, sul Capitolo SC01.0084 CDR 00.00.01.02 Missione 01 Programma 06 PDCF U.2.02.01.09.000, impegno 3160058623 del Bilancio di previsione 2023-2025, Esercizio 2023.
- 10) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Progetto e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dalla normativa anticorruzione.
- 11) Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Corrado Masala.
- 12) Di dare atto che l'affidatario del presente servizio si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Il presente obbligo sulla tracciabilità dei flussi finanziari è altresì esteso ai subappaltatori e i subcontraenti della filiera a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e forniture. Nei contratti relativi con tali soggetti, nei quali andrà riportato il codice CIG afferenti al presente appalto, a pena di nullità, deve essere inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. Al fine di permettere alla stazione appaltante la verifica delle clausole contrattuali, l'affidatario (o il subappaltatore o il subcontraente) deve inviare copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture. L'affidatario, il subappaltatore o il subcontraente provvede inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- 13) Di applicare alla procedura di che trattasi il Patto di integrità approvato con Determinazione del DG n. 991/ASPAL del 30.03.2021, pubblicato sul sito dell'Agenzia sezione Amministrazione Trasparente e richiamato nel PIAO 2023-2025 approvato con Determinazione del DG n. 1096/ASPAL del 31.03.2023 già sottoscritto per accettazione dall'operatore affidatario.
- 14) Di dare pubblicità della presente procedura secondo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 che prevedono che fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016.

DETERMINAZIONE N. 3252/ASPAL DEL 02-11-2023 - PROPOSTA N. 3330 DEL 24-10-2023

Allegati:

1. Lettera d'invito prot. ASPAL n. 70985 del 06.10.2023
2. Determina del Rup del 24.10.2023

*Il Responsabile Unico del Progetto: Geom. Corrado Masala*

Visto  
Del Coordinatore del Settore  
ELEONORA PORCU

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
CARLA LURIDIANA

F.to  
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate